

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 11

Adunanza 21 marzo 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SETTIMO VITTONO – 10<sup>^</sup> VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA.

Protocollo: 239 – 80664/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO e ANGELA MASSAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Settimo Vittone:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato con Deliberazione G. R. n. 13 - 25924 del 16/11/1999;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 29 del 25/05/2001, una Variante Parziale al P.R.G.I. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2 del 30/01/2006, il Progetto Preliminare della 10<sup>^</sup> Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 21/02/2006 (*prat. n. 18-2006*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.910 abitanti nel 1971, 1.768 abitanti nel 1981, 1.684 abitanti nel 1991 e 1.585 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo;

- superficie territoriale di 2.323 ettari di cui 2.132 di montagna; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli 121 ettari appartengono alla *Classe II*; sono presenti, inoltre, 974 ettari di aree boscate;
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Comunità Montana Dora Baltea Canavesana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento Sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene all'ambito produttivo marginale denominato "*Bacino di Borgofranco D'Ivrea*";
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro Turistico di interesse provinciale*";
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro Storico di interesse provinciale*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 122 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla S.S. n. 26 e dalle Strade Provinciali n. 70 e n. 72;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dalla Dora Baltea il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- e, inoltre, attraversato dalle acque pubbliche del Chiussuma, del Fosso Maroncetto e del R. Revalesio;
- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di complessivi 118 ettari ricadenti nelle "*Fasce di rispetto Fluviale*" così ripartiti: 29 ettari in "*Fascia A*", 17 ettari in "*Fascia B*" e 72 ettari in "*Fascia C*"; evidenzia, inoltre, l'esistenza di un limite di progetto tra le fasce B e C della lunghezza di 0.331 km;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza di 14 ettari di territorio comunale interessati da "*aree inondabili*" e di 237 ettari, circa interessati da "*frane quiescenti areali*", rileva, inoltre, la presenza di una frana non cartografabile;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2 del 30/01/2006 di adozione, finalizzati ad adeguare il piano attualmente vigente mediante la soppressione di quelle aree la cui edificabilità risulta compromessa in considerazione del rilevante rischio idrogeologico e d'offrire, in alternativa, nuove potenzialità in aree ritenute più idonee sotto il profilo geologico e più appropriate in relazione alla destinazione urbanistica ed ambientale;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato

con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

a) in località Torredaniele:

- la riconversione a destinazioni agricole di aree designate dal Piano vigente ad ospitare insediamenti produttivi ma che risultano essere potenzialmente interessati da fenomeni erosivi e, pertanto, riconosciute come aree non più idonee ad interventi a carattere espansivo;
- la ridefinizione delle vigenti aree normative SC, ora contrassegnate con le sigle SC1 e SC2, la cui estensione è stata circoscritta alle sole attività in atto ricadenti in ambiti di classe IIIb4;
- l'adeguamento della sede stradale della S.S. n. 26 per l'attuazione della rotatoria prevista dall'ente di gestione e di manutenzione A.N.A.S. allo scopo di conferire condizioni di transito veicolare più sicure;

b) in località Montestrutto:

- l'individuazione a parziale compenso delle sottrazioni effettuate di nuove aree per insediamenti produttivi denominate IP4;
- la rettifica della viabilità locale con adeguamento, in corrispondenza degli innesti a raso, con la rotatoria stradale prevista dall'A.N.A.S. sulla S.S.n. 26 e la traslazione dell'area interessata destinata a parcheggio dal piano vigente in adiacenza dell'area cimiteriale;

- c) per ogni singola area omogenea geometricamente ridefinita e/o modificata con l'attribuzione di nuove valenze urbanistiche, la presente variante in relazione alle diverse contestualità stabilisce specifiche norme di attuazione, nello specifico per l'area IP4 allo scopo di conferire una razionale distribuzione delle attrezzature a servizio dei futuri insediamenti, gli interventi saranno subordinati alla formazione di un Piano per Insediamenti Produttivi ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 56/77;

- d) come risulta dai dati in variante viene apportata una significativa riduzione della capacità insediativa delle aree SC in conseguenza delle limitazioni edificatorie apportate ma, complessivamente, il confronto, per effetto della compensazione che ha portato ad un incremento della superficie territoriale delle aree IP, esprime un saldo negativo di circa 1000 mq;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/04/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/03/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della 10<sup>^</sup> Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Settimo Vittone, adottato con deliberazione del C.C. n. 2 del 30/01/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della 10<sup>^</sup> Variante Parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Settimo Vittone la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta